**MARCIALONGA UNA STORIA SENZA FINE “1971-2024”**

**1^ Ediz. 1971** **Vincitore: Urlico Kostner**, Carabiniere altoatesino – precede di 4’51’’ l’olimpionico Franco Nones - Oltre 1000 i partenti – 40 stranieri – 7 nazioni. La FISI celebra i 50 anni di vita e di attività.

 **Partecipanti famosi:** Cesare Maestri – Aldo Moser – Angelo Quarenghi (medico dell’Inter di Herrera) - Bruno Detassis.

**2^ Ediz. 1972** **Vincitore: Pauli Siitonen (FIN)** Vince con distacco grazie alla nuova tecnica, quella denominata libera (pattinaggio), ancora sconosciuta ed impensabile. Si dovrà poi arrivare agli anni ‘80 perché questa tecnica evidenzi la rivoluzione dello sci da fondo nel mondo con Bill Koch, atleta degli Stati Uniti che ha vinto nell’82 la Coppa del Mondo. Oltre 5.000 gli iscritti. Viene impiegato per la prima volta il gatto delle nevi, un P15 Prinoth che viaggia alla velocità di 5 km orari. La gara rimane ancora tabù per le donne (due norvegesi vestite da uomo vengono scoperte solamente al traguardo)

 **Partecipanti famosi:** Aldo Moser – Abdom Pamich – Klaus Di Biasi – Giorgio Cagnotto.

**3^ Ediz. 1973 Vincitore: Lars Arne Boelling (SWE).** La salita di Predaia si rivela ancora una volta decisiva. Secondo ad una manciata di secondi il finlandese Valevi Oikarainern. La stampa inquadra la “massa” dei concorrenti denominandoli per la prima volta **“bisonti”,** nome destinato a rimanere nella storia della manifestazione.

 **Partecipanti famosi:** Aldo Moser – Abdom Pamich – Cesare Maestri – Achille Compagnoni – Vincenzo Demetz (sci alpino). Il più anziano concorrente ha 80 anni.

**4^ Ediz. 1974 Vincitore: Magnar Lundemo (NOR).** Arrivo a Predazzo (50 km. Edizione ridotta per mancanza di neve. Nasce l’Operazione Arcobaleno (ospitalità gratuita presso le famiglie delle due valli). La Marcialonga entra nel circuito Alpentris con la Dolomitenlauf e la Koenig Ludwig Lauf. Quattro donne concludono la prova con false generalità. **Cambio del segretario generale:** lascia Roberto Moggio e subentra Gianni Ravanelli. Il più anziano concorrente ha 83 anni. **Totale iscritti 6880.**

**1975 non effettuata**

**5^ Ediz. 1976 La Marcialonga entra a far parte del circuito Euroloppet.**

 **Vincitore: Tonino Biondini di Frassinoro (MO)** spezzando il predominio dei nordici - precede di una manciata di secondi il norvegese **Berg Leif** – Ancora cinque donne camuffate vengono scoperte e squalificate. Il concorrente più anziano 85 anni.

**6^ Ediz. 1977 Vincitore: Jean Paul Pierrat (FRA) –** Protagonista della giornata è **Maurilio De Zolt** autore di una lunghissima fuga solitaria e in crisi di fame a pochi km dal traguardo.

Al traguardo viene esposto uno striscione “**MARCIALONGA VIETATA ALLE DONNE, PERCHE’?” –** Sono 14 le concorrenti identificate. Alla partenza Matti Kuosko, vincitore della Vasaloppet 1976.

**7^ Ediz. 1978** Dopo anni di pressione **la Marcialonga apre finalmente alle donne.**

 **Vincitore: Urlico Kostner**, che bissa il successo della prima Marcialonga, staccando nel finale il finlandese Pauli Siitonen. **In campo femminile trionfa la francese Dominique Robert** di anni 22, maestra di sci**.** Nuovo **cambio di guardia nella segreteria,** subentra Aldo Zigrino al posto di Gianni Ravanelli.

 **Partecipanti famosi:** i due industriali Carlo Benetton e Danilo De Longhi.

**8^ Ediz. 1979 La Marcialonga entra a far parte del circuito mondiale Worldloppet.**

 **Vincitore: Jorma Kinnunen (FIN) – Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi** che inaugura un’era forse irripetibile. – 1500 concorrenti stranieri di 17 nazioni. In campo femminile segnaliamo una signora di 70 anni.

**09^ Ediz. 1980 Vincitore: Ivan Garanin (URSS)** già vincitore di una Vasaloppet– Si piazza al secondo posto l’intramontabile Pauli Siitonen. Il concorrente più anziano ha 86 anni.

 **Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.**

**10^Ediz. 1981 Vincitore: Sven Ake Lundbaek (SWE) –** Secondo a soli 8 secondi Juan Paul Pierrot. A fianco dei campioni, nel primo gruppo di merito, sono schierati 88 senatori, coloro i quali hanno concluso tutte le edizioni.

 **Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.** Dopo la decima edizione Aldo Zigrino lascia l’incarico di segretario generale, gli **subentra Angelo Corradini,** con il quale si volta pagina ancora una volta.

**11^Ediz**. **1982 Vincitore: Dag Atle Bjorkheim (NOR) –** record della gara 3h 18’ 44”- Pauli Siitonen va a vincere al Passo di Lavazè la Lavazeloppet. In campo femminile segnaliamo una signora di 73 anni, giornalista. **Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.**

**12^Ediz. 1983 Vincitore: Walter Mayer (AUT)** che precede il solito Maurilio De Zolt.

 **Partecipanti famosi:** Fausto Radici noto slalomista della valanga azzurra – tra i partenti un sudafricano, atleta di colore del Lesotho.

 **Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.**

**13^Ediz. 1984 Vincitore: Bengt Hassis (SWE). Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.** Nasce la **Minimarcialonga** sulla distanza di 3 km inventata da Angelo Corradini ed Elio Pontati, riservata ai ragazzi di età compresa tra i sei e i dodici anni.

**14^Ediz. 1985 Vincitore: Giorgio Vanzetta** (fondista della Valle di Fiemme) – spezza un predominio straniero che durava da sei anni. Secondo si qualifica Bengt Hassis, vincitore della precedente edizione. **Comincia a prendere piede la tecnica libera di pattinaggio**. **Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.** Dopo la Marcialonga la Canins vince anche la mitica Vasaloppet.

**15^Ediz. 1986 Vincitore: Maurilio De Zolt –** stabilisce il nuovo record della gara 3h 04’ 29”. **Maria Canins fissa l’ottavo successo consecutivo.** Con questa edizione si arriva al numero di 70.000 iscritti. La cerimonia di apertura viene organizzata a Molina di Fiemme.

**16^Ediz.1987 Vincitori ex aequo: Maurilio De Zolt e Anders Blomqvist (SWE).** E’ presente sugli spalti il Presidente della Repubblica **Sandro Pertini** accompagnato dall’allora Ministro dell’Interno **Oscar Luigi Scalfaro. Nella gara femminile si impone Maria Canins Bonaldi.** Totale iscritti 6000**.**

**17^Ediz. 1988 Vincitore: Albert Walder** atleta della Forestale davanti al solito Maurilio De Zolt. **Maria Canins centra il mitico obbiettivo del decimo successo consecutivo.** Alle sue spalle Paola Nones di Castello di Fiemme. Totale iscritti 6055**.**

1. **non effettuata**
2. **non effettuata**

**18^Ediz.1991 Vincitore: Maurilio De Zolt** davanti allo svedese Anders Blomqvist. Secondo degli italiani è il fiemmese Nicolò Corradini. **Nella gara femminile si impone Guidina Dal Sasso** (assente Maria Canins Bonaldi, bloccata dalla febbre). Sia in campo maschile che femminile si stabiliscono i nuovi record della gara. Oltre 5000 gli iscritti. **E’ l’anno dei**  **Campionati del Mondo in Val di Fiemme.**

**19^Ediz. 1992 Vincitore: Maurilio De Zolt** davanti a Silvano Barco. **Nella gara femminile si impone la sovietica Tatiana Bondareva.**

**20^Ediz. 1993** La Marcialonga del ventennale si trasforma in un campionato nazionale russo **- Vincitore: Michail Botvinov (RUS)** davanti a Maurilio De Zolt. **Tatiana Bondareva (RUS) si impone in campo femminile.**

**21^Ediz. 1994** La vittoria vale per due: dopo 45 km percorsi a ritmo elevato sfrecciano sul traguardo appaiati **Silvano Barco e Johann Muehlegg.** La Marcialonga ha un **nuovo** **presidente, Alfredo Weiss** che sostituisce Giulio Giovannini. **In campo femminile si impone la russa Elena Kalughina.**

**22^Ediz. 1995 Vincitore: Herve Belland (FRA) – In campo femminile si impone Eugenia Bitchougova.**

Con il numero 27 alla partenza si presenta il famoso pilota di F1 **Jean Alesi,** si piazzerà 628°.

**23^Ediz. 1996** A spuntarla è **Maurizio Pozzi** suGiorgio Vanzetta**. Nella gara femminile vince Guidina Dal Sasso.** Francesco Moser e Guido Barilla fra i concorrenti vip.

**24^Ediz. 1997 Vincono nuovamente Michail Botvinov e Guidina Dal Sasso.** Settanta chilometri in tandem sugli sci: questo è quanto hanno fatto Fulvio Chiocchetti e Maurizio Defrancesco dedicando l’impresa alle loro due primogenite nate qualche giorno prima.

**25^Ediz. 1998 Vincono ancora Michail Botvinov e Guidina Dal Sasso.** Debutta FONDOLO, la mascotte della gran fondo. L’edizione è la 25^, a renderla nobile è la presenza del principe ereditario di Svezia **Carl Philip Bernadotte, figlio di re Carlo Gustavo di Svezia.** C’è anche chi, a 88 anni di età conclude la gara, si tratta di Aliamo Preti.

**26^Ediz. 1999** E’ ancora un pari merito ad archiviare la Marcialonga, con **Johann Muehlegg (GER) e Juan Jesus Gutierrez (SPA). Tra le donne firma la cinquina Guidina Dal Sasso.**

**27^Ediz. 2000 La Marcialonga è prova di Coppa del Mondo delle gran fondo. Vince Fulvio Valbusa** davanti a Leonardo Follis e Fabio Giacomel. **La russa Svetlana Nageikina si impone fra le donne**. Monsignor Luigi Bressan, nuovo vescovo di Trento, è presente al via della Marcialonga per assistere al colpo di cannone.

**28^Ediz. 2001 Juan Jesus Gutierrez (SPA)** vince allo sprint su Alois Blassnig (AUT). **In campo femminile si impone la russa Irina Sklandeva**.

 **Nasce la Marcialonga Stars** (Vip protagonisti di una gara di solidarietà a favore della Lega Trentina per la Lotta Contro i Tumori) gara con ciaspole/sci di fondo**.**

**29^Ediz. 2002 Vince Juan Jesus Gutierrez (SPA). In campo femminile è Anna Santer** che supera Antonina Ordina (SWE**).** Maurizio Fondriest vince la Marcialonga Stars.

 **La Marcialonga da quest’anno ha la sua ambasciatrice** (Soreghina)Carlotta Nemela di Vigo di Fassa. C’è anche un nuovo segretario, si tratta di **Filippo Bazzanella** che subentra ad Angelo Corradini.

**30^Ediz. 2003 Si torna alla tecnica classica.** La scelta risulterà azzeccata. Al via circa 5000 concorrenti**. Vince il norvegese Jorgen Aukland –** Sul secondo gradino Stanislav Rezac (Repubblica Ceca).**L’italiana Lara Peyrot** si impone fra le donne. La nuova “Soreghina” è Elisa Sardagna di Castello di Fiemme. **La Valle di Fiemme ospita per la seconda volta i Campionati Mondiali di sci nordico.**

**31^Ediz. 2004 Tecnica classica - Vince il norvegese Anders Aukland (**fratello del vincitore della 30^ Ediz.) su Giorgio di Centa. **Gabriella Paruzzi** **vince** e distacca Valentina Shevchenko (Ucraina) di 2 minuti. La “Soreghina” 2004 è Sara Tonini di Molina di Fiemme.

**32^Ediz. 2005 Ancora un’edizione in tecnica classica – Vince il ceco Stanislav Rezac** su Gianantonio Zanetel – Fra le donne dominio incontrastato della **fiemmese Cristina Paluselli** sulla compagna di squadra Lara Peyrot e sulla canadese Daria Gaiazova. – Elisa Detomas di Vigo di Fassa è la Soreghina del 2005.

**33^Ediz. 2006 La Marcialonga nel 2006 segna un primato:** **per la prima volta è diretta da una donna**. Da settembre 2005 infatti la direzione generale della granfondo è stata affidata a **Gloria Trettel.** La gara viene vinta da **Joergen Aukland** (Norvegia) e per la seconda volta consecutiva dall’atleta di casa **Cristina Paluselli**.

**34^Ediz. 2007 La Marcialonga** **continua a mantenere lo stile classico** ed anno dopo anno incrementa il numero di iscritti, tanto da far chiudere anzi tempo le iscrizioni. Vincono la 34.a edizione lo svedese **Jerry Ahrlin** e la norvegese, “ever green”, **Hilde G Pedersen** che consegna alla storia la prima vittoria norvegese femminile della Marcialonga.

**35^Ediz. 2008** Sono ancora gliscandinavi a dettare le propria legge e a fare stavolta bottino pieno di medaglie, con **Anders Aukland (NOR)** e **Jenny Hansson (SWE)** nuovi re e regina della prova di Fiemme e Fassa. Anche l’altro fratello Aukland, vale a dire Joergen, sale sul podio, secondo davanti allo svedese Ahrlin. Gli italiani devono accontentarsi del 6° e 7° posto di Costantin e Cattaneo.

**36^Ediz. 2009** Svezia e Norvegia continuano a dividersi i podi della Marcialonga, con **Ahrlin (SWE)** davanti a **Joergen Aukland (NOR)** e **Hilde G. Pedersen (NOR)** più veloce di **Jenny Hansson (SWE)**,quest’ultima 16 anni più giovane della norvegese. Nel 2009 si registra il numero massimo di **donne** al via, ovvero ben 1.032. La Soreghina 2009 è Francesca Braito di Varena.

**37^Ediz. 2010 Tutta svedese la gara 2010** con ben 5 medaglie, inclusi l’oro maschile (**Oscar Svärd**) e quello femminile (**Jenny Hansson**). Bella la bagarre sulla salita di Cascata tra il vincitore, il connazionale Ahrlin e il norvegese Aukland. Monopolio assoluto invece della Hansson tra le donne. La Marcialonga Light di 45 km è vinta da **Fulvio Scola** e **Antonella Confortola.**

**38^Ediz. 2011** Di nuovo **Svezia** sul gradino più alto del podio grazie a **Jerry Ahrlin**, emulato al femminile dalla **svizzera** **Seraina Boner**, alla sua prima Marcialonga. Poco dopo lo start Ahrlin e il connazionale Svärd si sono distaccati dal gruppo, il testa a testa tra titani si è deciso negli ultimi 2 km, quando Ahrlin ha avuto la meglio. Anche la Boner è balzata subito al comando, vanamente inseguita dalla specialista di lunghe distanze Sandra Hansson. La Light di 45 km è stata vinta dai fiemmesi **Andrea Zattoni** e **Antonella Confortola**.

**39^Ediz. 2012** Marcialonga a forti tinte scandinave. **Jörgen Aukland** stacca tutti sulla salita di Cascata a pochi chilometri dal traguardo e conquista la sua terza Marcialonga, davanti al fratello Anders e al ceco Rezac. Tra le donne, onore alla svedese **Susanne Nyström** che vince per la prima volta la granfondo trentina precedendo la connazionale Hansson e l’ottima azzurra Stephanie Santer. In gara c’era anche l’asso norvegese **Petter Northug** (10° alla fine).

**40^Ediz. 2013** Ancora **Jörgen Aukland** alla Marcialonga di Fiemme e Fassa. Il **norvegese** si impone fin da subito, staccando il gruppo insieme ad una trentina di altri big. Come da tradizione la gara si risolve lungo la spettacolare salita di Cascata: Jørgen Aukland inizia la risalita a tutta, mentre dietro è bagarre tra Ahrlin, Anders Aukland e Rezac. Il più giovane dei fratelli Auckland si presenta al traguardo tutto solo con il tempo finale di 2h58’21”, incassando così la sua quarta vittoria personale. Nella gara femminile invece la **svizzera** **Seraina Boner** ha preso il comando dopo i primi chilometri e da lì non si è mai più smossa, chiudendo con il tempo di 3h29’25” e bissando il successo del 2011. La Marcialonga Light di 45 km è stata invece vinta da **Lorenzo Cerutti** e dalla ceca **Tereza Polakova**.

**41^Ediz. 2014** 41.a edizione tutta in mano vichinga, con un tris di norvegesi sul podio maschile, ed altri tre a seguire. **Simen Østensen** ha vinto la sua prima Marcialonga della carriera davanti a John Kristian Dahl e a Jørgen Aukland. Al femminile, prova maiuscola della **russa Julia Tikhonova**, brava a tenere dietro la favorita svizzera Seraina Boner e la svedese Annika Lofström. Marcialonga Light vinta invece da **Lorenzo Cerutti e Anna Maria Milazzi**.

 Diretta integrale su RAI Sport 1. Marcialonga prova del circuito Swix Ski Classics e FIS Marathon Cup.

**42^Ediz. 2015** Sul podio maschile della 42.a Marcialonga di Fiemme e Fassa sventola solo la bandiera norvegese grazie alla tripletta **Tord Asle Gjerdalen** - Anders Aukland - Øystein Pettersen. La gara femminile è stata vinta dall’austriaca ex nazionale ceca **Katerina Smutna** davanti a Laila Kveli (NOR) e Seraina Boner (SUI). Migliori italiani al traguardo Giorgio Di Centa e Carolina Tiraboschi, entrambi in 26.a posizione. Marcialonga Light di 33 Km vinta da Luca Orlandi e Sara Pellegrini.

 Diretta integrale su RAI Sport 2.

**43^Ediz. 2016** Vincere è difficile, ripetersi ancor di più. “Mr. Ray-Ban” **Tord Asle Gjerdalen** bissa il successo dell’anno precedente e conquista la Marcialonga di Fiemme e Fassa. Un dominio in salsa Norge, con ben otto atleti norvegesi nelle prime dieci posizioni e quattordici scandinavi nelle prime quindici, con il solo Toni Livers a distinguersi, quindicesimo lo svizzero. Secondo classificato il superfavorito della vigilia nonché prim’attore di Visma Ski Classics, Petter Eliassen. Terzo un altro “norge”, Stian Hoelgaard, primo fra gli Ski Classics Youth. Ottimi posizionamenti per i trentini Bruno Debertolis e Mauro Brigadoi, rispettivamente 20° e 26°. Fra le fondiste è stata una battaglia all’ultimo affondo, con il successo finale andato a **Britta Johansson Norgren**, davanti alla reginetta del 2015 Katerina Smutna e a Seraina Boner, già detentrice di due titoli alla Marcialonga.

**44^Ediz. 2017 Tord Asle Gjerdalen** ce l’ha fatta. Mai nessuno al maschile era riuscito a portarsi a casa la Marcialonga di Fiemme e Fassa per tre annate consecutive. L’atleta norvegese è riuscito così ad imporsi sui connazionali Johan Kjoelstad ed Eide Morten Pedersen, mentre al femminile la reginetta della 44.a edizione è stata **Katerina Smutna**, fenomenale nel sopravanzare Britta Johansson Norgren in un feroce testa a testa nel finale. Sul gradino più basso del podio l’altra svedese Sara Lindborg. Marcialonga Light a **Giacomo Gabrielli**, davanti al russo Aleksey Barannikov e a Roberto Gianola, mentre al femminile **Sarka Zelenkova** ha dominato davanti alla skirollista Lisa Bolzan e all’altra azzurra Alessandra Da Ros.

**45^Ediz. 2018** Il russo **Ilya Chernousov**, per la prima volta ai nastri di partenza della ski-marathon di 70 km da Moena a Cavalese, è riuscito a trionfare mettendo in fila cinque atleti norvegesi prima di “incontrare” il proprio connazionale Ermil Vokuev. A Tord Asle Gjerdalen (4°) non è riuscito uno storico poker di vittorie, mentre in seconda posizione si è piazzato Tore Bjoerseth Berdal davanti a Morten Eide Pedersen. Al femminile, come prevedibile, battaglia sportiva furibonda fra la svedese **Britta Johansson Norgren** e la ceca Katerina Smutna, ma ad avere la meglio è stata la svedese, alla Smutna non è bastato tallonare la leader Visma Ski Classics per tutto il tracciato. Terza la sprinter Lina Korsgren. Nella Marcialonga Light di 45 km vittorie di **Aleksey Barannikov** (RUS) e della trentina **Antonella Confortola**.

**46^Ediz. 2019 Petter Eliassen** è un faticatore silenzioso che – portandosi a casa la 46.a edizione dopo aver avuto la meglio sugli antagonisti del Team Ragde, Andreas Nygaard e Oskar Kardin – ha coronato un sogno. Tra le donne incontenibile **Britta Johansson Norgren**, giunta in solitaria al traguardo su Lina Korsgren e Astrid Slind, davvero una forza della natura la svedese. Per quanto riguarda la compagine azzurra, **Mauro Brigadoi** ha chiuso 48°, **Francesco Ferrari** 49°. Prima italiana **Chiara Caminada**, in 26.a posizione, mentre **Giulia Stuerz**, all’ultima partecipazione in carriera ad una gara fondistica, ha concluso 57.a all’interno del consueto parterre che vedeva 7.500 fondisti tra ‘campioni’ e ‘bisonti’. Marcialonga Light di 45 km appannaggio di **Sergey Spirin** e **Karolina Bicova**.

**47^Ediz. 2020 ‘**Triplete’ norvegese tra gli uomini per la 47.a edizione di Marcialonga. **Berdal Tore Bjorset** vince “la gara più bella di tutta la stagione” lottando lungo la salita di Cascata e spuntandola sul connazionale Tord Asle Gjerdalen, che non riesce ad intascarsi il poker di vittorie. Terzo posto per Petter Erlassen, vincitore del 2019. Al femminile ancora la Norvegia con **Kari Vikhagen Gjeitnes** seguita dalla compagna Astrid Deyre Slind; c’è spazio per un po’ di Svezia con Lina Korsgren al terzo posto. L’Italia si prende una bella 13a posizione con **Sara Pellegrini**, soddisfatta alla sua prima partecipazione. 25° posto per **Dario Cologna** e 48° per **Gilberto Panisi**. La Marcialonga Light è vinta dal russo **Egor Mitroshin** e dalla ceca **Tereza Hujerova**.

**48^ Ediz. 2021** Non c’è due senza tre e, alla terza partecipazione, lo svedese **Emil Persson** conquista la 48.a edizione di Marcialonga riportando la Svezia sul gradino più alto dopo ben 10 anni. È una questione di secondi: con una super sprint, riesce a lasciarsi alle spalle il norvegese Tord Asle Gjerdalenche anticipa il russo Ermil Vokuev, autore di un recupero strepitoso nella salita di Cascata. La Svezia festeggia ancora grazie a **Lina Korsgren** che “finalmente” vince la Marcialonga, dopo diverse edizioni sempre ad un passo dal trionfo. Seguita da Emilie Fleten, norvegese e un’altra svedese, Ida Dahl. La nazione di casa si fa notare con la 24a posizione di **Mauro Brigadoi**, mentre **Riccardo Mich** chiude 49°. Tra le donne un ottimo 18° posto per **Ilenia Defrancesco** seguita poco dopo da **Sara Pellegrini**, 21°. Gli azzurri festeggiano con Marcialonga Light, primo posto per **Mattia Armellini** e **Stefania Corradini**.

**49^Ediz. 2022** Assolo russo dall’inizio alla fine: **Ermil Vokuev** scappa dopo il via e conduce la gara in solitaria fino al traguardo, un fatto mai successo in 49 edizioni. Sul podio, dopo il fotofinish, **Kasper Stadaas** (NOR) l’ha spuntata per pochi centimetri su **Maxim Vylegzhanin** (RUS). Tra le donne svetta ancora una volta la Scandinavia: trionfa la svedese **Ida Dahl** che all’imbocco della salita di Cascata cambia ritmo guadagnandosi il vantaggio su **Astrid Øyre Slind** (NOR) seconda e **Lina Korsgren** (SWE), terza. Miglior italiano **Mauro Brigadoi**, 30° (Internorm Trentino). Vittorie del finlandese **Robin Maenpaa** e della trentina **Stefania Corradini** nella Marcialonga Light di 45 km.

**50^Ediz. 2023** In una location da cartolina brilla ancora la Scandinavia. La norvegese **Magni Smedaas** attacca nel punto decisivo del “Mur de la Stria” e trionfa, quasi incredula, lasciandosi tutte le avversarie alle spalle. Completano il podio femminile **Anikken Gjerde Alnaes** (NOR), resasi protagonista di un avvincente duello con la connazionale poi vincitrice, e la svedese **Jenny Larsson**, giunte insieme al traguardo. Fra gli uomini è stato **Emil Persson** (SWE) ad avere la meglio sul gruppo dei migliori che aveva raggiunto compatto i piedi della salita finale di Cascata. La gara, da subito molto veloce, è stata chiusa dal fuoriclasse svedese in 2h48’57”, secondo posto per Gjerdalen (NOR) e terzo per Nygaard (NOR). Entrambi del Team Robinson Trentino i primi italiani, con la 32esima piazza di **Rebecca Bergagnin** e la 30esima di **Dietmar Nöckler**. Nella variante da 45 km può festeggiare la nazione ospitante, con **Patscheider**, **Schwingshackl** e **Piller** sul podio femminile e **Mastrobattista**, **Cerutti** e **Ferrari** a completare quello maschile.